



COMUNE DI PIEVE DI BONO-PREZZO

Provincia di Trento
Via Roma 34 – 38085 Pieve di Bono-Prezzo
SERVIZIO SEGRETERIA
Telefono 0465674001
e-mail: segretario@comune.pievedibono-prezzo.tn.it
PEC: comune@pec.comune.pievedibono-prezzo.tn.it
Codice Fiscale e Partita IVA 02401730227

Numero di protocollo associato
al documento come metadato (D.P.C.M. 3.12.2013, art. 20).
Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima.
Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PARZIALE (24 ORE SETTIMANALI) DI UN
ASSISTENTE TECNICO
CATEGORIA C, LIVELLO BASE, 1° POSIZIONE RETRIBUTIVA
PRIORITARIAMENTE RISERVATO AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE (D.LGS. N. 66/2010)**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il Codice degli Enti Locali (CEL), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 ss.mm.

Visto il Regolamento Organico del Personale Dipendente.

Visto il Regolamento per le procedure di assunzione del personale dipendente.

Visto il vigente Contratto collettivo provinciale di lavoro (CCPL) del personale del comparto autonomie locali, sottoscritto in data 01.10.2018 ss.mm.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 90 dd. 17.09.2025 di indirizzo per l'avvio della procedura per l'assunzione di un assistente tecnico, categoria C, livello base, 1° posizione retributiva a tempo indeterminato e a tempo parziale (24 ore settimanali).

Richiamata la propria determinazione n. 245 dd. 24.10.2025, relativa all'indizione di un concorso pubblico per esami per l'assunzione di un assistente tecnico, categoria C, livello base, 1° posizione retributiva a tempo indeterminato e a tempo parziale (24 ore settimanali),

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami per il conferimento del seguente posto in organico:

<i>servizio</i>	TECNICO
<i>numero di posti</i>	UNO
<i>caratterizzazione del posto</i>	TEMPO PARZIALE (24 ORE SETTIMANALI)
<i>profilo professionale</i>	ASSISTENTE TECNICO
<i>categoria</i>	C
<i>livello</i>	BASE
<i>posizione retributiva</i>	1°

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente. Il trattamento economico annuo relativo a detta qualifica, al lordo delle trattenute previdenziali, assistenziali e fiscali di legge, è il seguente:

- stipendio base	Euro 11.555,92
- assegno	Euro 1.616,00
- indennità integrativa speciale	Euro 4.247,34
- tredicesima mensilità ed eventuali altri compensi e indennità previsti dalla normativa vigente nella misura di legge.	

Al concorso saranno ammessi gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana. Possono partecipare alla selezione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi Terzi, purché siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 ss.mm.), in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, a eccezione dei titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria"
 - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana
2. godimento dei diritti civili e politici
3. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione al pubblico impiego
4. idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio
5. regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985)
6. possesso del seguente titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità quinquennale), attestante un percorso di studi attinente al posto quali: diploma di geometra, di perito industriale specializzazione edilizia, di perito edile, diploma di istruzione tecnica con indirizzo costruzione, ambiente e territorio o equipollente. Oppure di uno dei seguenti titoli di studio superiori ed assorbenti: diploma di laurea triennale o quinquennale in ingegneria civile e ambientale, scienza dell'architettura, scienza della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, scienze e tecniche dell'edilizia, ingegneria dell'ambiente e delle risorse, ingegneria delle infrastrutture, ingegneria edile, realizzazione, riqualificazione e gestione spazi verdi, sistemi informativi territoriali, architettura del paesaggio, ingegneria dei sistemi edilizi, ingegneria della sicurezza, ingegneria per l'ambiente e il territorio, o equipollente.). I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso. In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ai titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio prevista dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. È onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio
7. possesso della patente di guida di categoria B
8. età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo e, comunque, non essere in quiescenza

Non possono partecipare al concorso pubblico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che siano stati destituiti, dispensati, dichiarati decaduti dall'impiego o licenziati da una pubblica amministrazione, coloro che si trovano in una delle posizioni di incompatibilità previste dalle vigenti leggi.

L'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta, alla luce del titolo del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle

mansioni della posizione di lavoro messa a concorso.

I titoli ed i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, nonché alla data di assunzione. L'Amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, l'esclusione dal concorso pubblico dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

L'Amministrazione, ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 ss.mm., garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e nel trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'articolo 1 della Legge 28 marzo 1991 n. 120 si stabilisce che la condizione di non vedente ai fini del presente bando, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alla procedura alle candidate nei casi di cui all'articolo 99 del CEL e dell'articolo 7, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 (gravidanza o allattamento). Anche al fine di agevolare tale partecipazione sono state già fissate le date delle prove. Si invitano quindi le interessate a dare comunicazione delle fattispecie rientranti nella normativa richiamata, tramite posta elettronica certificata (PEC), raccomandata A/R o consegnata a mano, almeno venti giorni prima della data stabilita per l'eventuale prova preselettiva o possibilmente già all'atto di presentazione della richiesta di partecipazione al concorso, unitamente alla documentazione relativa. Il mancato inoltro della richiesta e della documentazione nei tempi previsti non consentirà all'Amministrazione di predisporre una tempestiva organizzazione e di assicurare la partecipazione alla procedura concorsuale. Sempre su richiesta sarà messo a disposizione uno specifico spazio per l'allattamento.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica i lavoratori da assumere, prima della stipula del relativo contratto individuale di lavoro. Tale accertamento medico, qualora disposto, sarà operato dal medico competente, come previsto dall'articolo 41 comma 2 lettera a) del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e sarà inteso alla verifica della sussistenza dell'idoneità psico-fisica necessaria all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire. Se l'interessato non si presenta o rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria ovvero se il giudizio sanitario è sfavorevole, egli decade da ogni diritto derivante dall'esito del concorso.

<i>RISERVA DI POSTI</i>

Ai sensi dell'art. 1014 commi 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari o superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente ai volontari delle Forze Armate e precisamente:

- a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno
- b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni
- c) VFB volontari in ferma breve triennale
- d) Ufficiali di completamento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678 comma 9 D.Lgs. n. 66/2010)

A tal fine, i candidati in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa dovranno dichiarare il possesso degli stessi. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio. Si precisa che il meccanismo della riserva a favore dei soggetti sopra descritti non preclude a soggetti privi di tali requisiti la partecipazione a concorso. La riserva opera ai soli fini dell'instaurazione del rapporto di lavoro a condizione che i soggetti in possesso di tali requisiti risultino idonei. Laddove nessun soggetto in possesso dei requisiti di cui all'art. 1014 commi 3 e 4 e art. 678 comma 9 del D.Lgs. 66/2010 risulti idoneo nella graduatoria finale, il rapporto di lavoro verrà instaurato con il soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo, prescindendo dal possesso dei requisiti oggetto della riserva.

Ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della Legge 12 marzo 1999 n. 68 per il posto a concorso non sono previste riserve a favore di soggetti disabili.

In merito alla riserva prevista per gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito o il servizio civile nazionale, si precisa che, non essendo stati raggiunti i requisiti numerici di assunzione, la stessa non opera nel presente bando.

DOMANDA DI AMMISSIONE – PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera ai sensi della Legge 23.08.1988 n. 370, utilizzando gli appositi moduli predisposti dal Comune, firmata dall'aspirante, dovrà essere presentata al COMUNE DI PIEVE DI BONO-PREZZO – Servizio Segreteria – Via Roma n. 34

entro le ore 12:00 del giorno 11.11.2025

Essa deve essere consegnata a mano o a mezzo corriere al Servizio Segreteria dell'Amministrazione comunale (aperto al pubblico nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30) oppure spedita mediante raccomandata del servizio postale con avviso di ricevimento oppure inviata mediante posta elettronica certificata all'indirizzo comune@pec.comune.pievedibono-prezzo.tn.it (in tal caso la domanda dovrà essere firmata e scansionata in formato pdf, pdf/A e alla stessa deve essere allegata la scansione del documento d'identità in corso di validità. Saranno considerate irricevibili le domande inviate alla pec del Comune spedite da un indirizzo di posta elettronica normale.) Sono accettati anche i formati XML, TXT, TIFF, TIF, JPEG, JPG, JFIF, JPE e EML. Non sono accettati i formati compressi (ad esempio .zip). Analogamente dovranno essere scansionati la quietanza/ricevuta di versamento della tassa di concorso e gli altri allegati. Qualora la domanda, in formato pdf, risulti illeggibile, l'amministrazione comunale escluderà il richiedente dalla procedura, in quanto la domanda non risulta presentata). Sono ammesse anche le domande sottoscritte con firma digitale o firma elettronica qualificata

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda, pena l'esclusione.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno oltre il termine sopracitato. Si precisa che:

- qualora la domanda venga spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, varrà quale data di presentazione la data di spedizione attestata con il timbro dell'ufficio postale accettante, purché pervenga agli uffici comunali entro le ore 12:00 del giorno 11.11.2025, scadenza del termine;
- qualora la domanda venga spedita a mezzo posta elettronica certificata, la spedizione dovrà essere effettuata entro la scadenza sopraindicata e la domanda verrà accettata se dalla ricevuta di avvenuta consegna risulterà rispettata la scadenza del presente bando.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La presentazione della domanda di ammissione al concorso pubblico equivale all'accettazione delle condizioni previste dal presente bando di concorso, delle norme del Regolamento Organico del personale dipendente e del Regolamento per le procedure di assunzione del personale dipendente.

DOMANDA DI AMMISSIONE – CONTENUTO

Nella domanda l'aspirante deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, il luogo di residenza, il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- il godimento dei diritti civili e politici (per i cittadini italiani e per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea, nonché, per questi ultimi, il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, inclusa l'adeguata conoscenza della lingua italiana);

- per i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, la titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, inclusa l'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- per i cittadini di Paesi Terzi la titolarità del diritto di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza (con esclusione dei titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria), il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, inclusa l'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali in corso oppure l'immunità da precedenti penali e l'assenza di procedimenti penali in corso;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi. A tal fine l'aspirante dovrà elencare gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione degli stessi ovvero dichiarare di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione;
- l'idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'articolo 3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove di concorso, di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le stesse. I candidati dovranno allegare certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio; per quanto riguarda l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato ha bisogno sarà necessario allegare un certificato medico. Si precisa che ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis della L. n. 104/1992 la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.
- l'eventuale presenza di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), allegando apposita documentazione medica contenente anche gli ausili necessari, in modo che la commissione possa adottare le misure di cui all'articolo 3 del DPR 9 maggio 1994, n. 487;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- il possesso del titolo di studio richiesto dal bando, con indicazione della votazione, della data e della scuola presso cui è stato conseguito (*i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto per l'accesso al concorso. Si precisa inoltre che la dichiarazione di un diploma equipollente a quello richiesto dal bando deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza. La mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione;*);
- il possesso della patente di guida di categoria B;
- gli eventuali titoli comportanti, a parità di merito, il diritto di preferenza alla nomina, così come previsti dal D.P.R. 487/94 ss.mm. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- di essere a conoscenza che le comunicazioni inerenti all'ammissione, la convocazione alle prove del concorso, l'esito delle prove e la graduatoria finale di merito verranno effettuate tramite appositi avvisi che saranno pubblicati all'albo telematico e sul sito internet del Comune <http://www.comune.pievedibono-prezzo.tn.it>;
- il consenso/non consenso affinché il proprio nominativo sia eventualmente comunicato ad altri enti pubblici interessati ad assunzioni ai sensi di legge;

- di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 ss.mm. e del Regolamento UE 2016/679;
- l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando di concorso;
- il preciso recapito, completo di numero telefonico, e-mail e/o pec ai fini del concorso. Dovranno essere rese note, con lettera raccomandata o posta elettronica certificata, le variazioni che si verificassero fino all'esaurimento del concorso.

Saranno esclusi dal concorso gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

Ai sensi degli articoli 38 e 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione se apposta dal richiedente in presenza del dipendente comunale addetto oppure quando alla domanda, spedita per posta o consegnata da persona diversa dal richiedente, sia allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente.

Alla domanda di ammissione al concorso pubblico gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione:

1. quietanza comprovante il pagamento della tassa di concorso di Euro 10,00.=. Il pagamento dovrà essere effettuato con il nuovo sistema dei pagamenti verso le pubbliche amministrazioni, PagoPa accedendo dal link: <https://mypay.provincia.tn.it/pa/sceltaEnte.html?forceClear=true> inserendo nel campo corrispondente al beneficiario "Comune di Pieve di Bono-Prezzo", selezionando in "Altre tipologie di pagamento" "Tassa per concorsi" e seguendo le istruzioni ivi contenute;
2. eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza alla nomina, a parità di merito;
3. eventuali titoli comprovanti il requisito di appartenenza nella riserva dei posti per i volontari delle forze armate (D.Lgs. n. 66/2010 ss.mm.);
4. eventuale certificazione documentante il diritto di avvalersi dei benefici previsti dalla Legge n. 104/1992 – in originale o in copia autenticata – relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio e certificazione medica dalla quale risultino gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per sostenere le prove d'esame;
5. eventuale certificazione medica DSA;
6. eventuale traduzione del titolo di studio estero autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, con l'indicazione dell'avvenuta equipollenza del titolo di studio con quello italiano richiesto per l'accesso al concorso;
7. fotocopia semplice di un documento d'identità in corso di validità;
8. Elenco dei documenti presentati firmato in calce dall'aspirante.

La tassa di concorso non è rimborsabile.

Nel caso di domande incomplete i richiedenti saranno invitati, entro un termine fissato, a presentare le dichiarazioni integrative; trascorso senza risposta tale termine, verrà presunta la mancanza dei requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse alla partecipazione e ciò comporterà l'esclusione della domanda. Non sono sanabili e comportano **l'esclusione dal concorso** l'omissione nella domanda del nome e cognome, della residenza o del domicilio, qualora tali dati non siano desumibili con certezza dalla documentazione prodotta e la mancata sottoscrizione della domanda stessa.

<i>PROCEDURA CONCORSUALE, FORMULAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA</i>

Il concorso è per soli esami.

I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere le seguenti prove d'esame nelle seguenti materie:

A) PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà consistere nella stesura di un tema, di una relazione, di quesiti a risposta sintetica, nella redazione di schemi amministrativi, in quesiti a risposta multipla nelle materie della prova orale, anche eventualmente utilizzando strumenti informatici messi a disposizione dall'Ente.

B) PROVA ORALE

- Ordinamento urbanistico-edilizio della Provincia autonoma di Trento;
- Lavori pubblici, appalti pubblici di forniture e servizi;
- Normativa in materia antinfortunistica, di sicurezza fisica dei lavoratori e di sicurezza cantieri;
- Nozioni di diritto penale (delitti contro la P.A. e delitti contro la fede pubblica);
- Sistema tavolare e catastale in provincia di Trento;
- Ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige approvato con la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- Nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento agli atti e contratti degli enti locali per acquisti di beni e servizi;
- Normativa provinciale sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Nozioni in materia di protezione dei dati personali;
- Nozioni su “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” (L. n. 190/2012 ss.mm.);
- Diritti e doveri dei pubblici dipendenti;
- Nozioni in materia di responsabilità della pubblica amministrazione e dipendenti pubblici

NELL'EVENTUALITÀ DI UN NUMERO ELVATO DI DOMANDE DI AMMISSIONE SI POTRÀ PROCEDERE AD UNA PRESELEZIONE

Nel caso in cui al concorso risultino ammessi oltre 30 aspiranti, la Commissione potrà disporre che venga effettuato, prima delle prove d’esame, un test di preselezione mediante ricorso a quiz a risposta multipla sulle materie indicate nel bando di concorso, finalizzato all’ammissione alle prove di un numero massimo di 20 aspiranti, includendo comunque gli eventuali pari merito al ventesimo posto.

Qualora il numero dei candidati presenti alla preselezione fosse pari o inferiore a 20 non si procederà all’espletamento della prova preselettiva.

Il risultato della prova di preselezione non fa punteggio ai fini della graduatoria finale, ma serve solo per l’ammissione alla prova scritta.

Conseguiranno l’ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova pratica una votazione di almeno 18/30.

La prova orale s’intenderà superata con la votazione di almeno 18/30.

Saranno inseriti nella graduatoria finale di merito solamente i candidati risultati idonei anche nella prova orale.

Il punteggio finale sarà determinato dalla somma dei voti conseguiti nella prova pratica e nella prova orale. Il candidato verrà considerato idoneo ed inserito nella graduatoria di merito del concorso ottenendo un punteggio finale non inferiore a 36/60.

I criteri di correzione e valutazione delle prove scritta e orale sono i seguenti:

- ⇒ conoscenza ed approfondimento della materia;
- ⇒ capacità di analisi della tematica oggetto delle domande;
- ⇒ proprietà linguistica ed espositiva;
- ⇒ completezza della risposta;
- ⇒ capacità di elaborare collegamenti con le altre materie oggetto d’esame;

⇒ apporto individuale del candidato.

L'elenco dei candidati ammessi, gli avvisi di fissazione o spostamento della data, orario e sede delle prove di concorso, l'esito delle prove e la graduatoria finale verranno pubblicati all'albo telematico comunale e sul sito internet del Comune all'indirizzo www.comune.pievedibono-prezzo.tn.it e tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa lo svolgimento del concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola delle prove (compresa l'eventuale prova preselettiva), nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà del singolo aspirante.

<i>CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME</i>

Il calendario delle prove d'esame è il seguente:

- prova scritta 24.11.2025;
- prova orale 26.11.2025.

L'elenco degli aspiranti ammessi al concorso, il luogo e l'orario delle prove, i risultati della prova orale e la graduatoria finale saranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione all'albo telematico comunale e sul sito internet del comune all'indirizzo www.comune.pievedibono-prezzo.tn.it. Per esigenze organizzative non prevedibili alla data odierna, ci si riserva la possibilità di modificare la data delle prove, dandone immediato avviso nei modi sopra descritti. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa lo svolgimento del concorso.

Non si provvederà alla pubblicazione dei nominativi dei candidati ammessi ma esclusivamente del numero di protocollo assegnato a ciascuna domanda di ammissione pervenuta. I candidati dovranno pertanto conservare il numero di protocollo che sarà comunicato tramite mail, scaduto il termine per la presentazione delle domande.

La graduatoria finale è pubblicata, riportando il cognome e nome del vincitore e i riferimenti degli altri candidati idonei, per il tempo previsto dalle vigenti disposizioni di legge (5 anni a decorrere dal 1° gennaio successivo alla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 33/2013). In caso di omonimia, la pubblicazione è integrata dalla data di nascita del candidato.

<i>FORMULAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA</i>

I concorrenti saranno giudicati in base all'esito delle prove d'esame dall'apposita Commissione, la quale provvederà a formare la graduatoria di merito dei candidati che abbiano conseguito una votazione non inferiore a quella minima richiesta, secondo l'ordine di punteggio complessivo conseguito dagli stessi nelle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dal D.P.R. 487/1994 ss.mm. Qualora anche dopo l'applicazione del citato D.P.R. 487/1994 sussistano ulteriori parità, sarà preferito il candidato appartenente al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica, ai sensi dell'articolo 100 comma 2 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

La graduatoria così formata avrà validità di tre anni dalla sua approvazione e potrà essere utilizzata non solo per il posto messo a concorso ma anche per quelli che si venissero a rendere successivamente vacanti in organico.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo ridotto. La medesima graduatoria potrà essere utilizzata, salvo eventuale rinuncia da parte del candidato, per il conferimento di incarichi sostitutori e a tempo determinato per esigenze eccezionali di servizio nel medesimo profilo professionale.

Ai sensi dell'art. 100 del CEL comma 3 bis. "Al fine di garantire maggiore flessibilità di adeguamento alle esigenze di organizzazione del lavoro, le graduatorie possono essere utilizzate anche per la copertura dei posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione delle procedure concorsuali, con specifico riferimento alle previsioni del piano triennale del fabbisogno di personale o a situazioni oggettive legate alla funzionalità dei servizi."

Il candidato nella domanda di ammissione al concorso può autorizzare la comunicazione dei propri dati ad eventuali altre pubbliche amministrazioni che chiedessero di poter utilizzare la graduatoria per assunzioni ai sensi di legge.

DOCUMENTI DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA

Il concorrente al quale spetta la nomina sarà invitato dall'Amministrazione comunale a presentare entro il termine di trenta giorni dalla comunicazione la dichiarazione di accettazione della nomina e la dichiarazione di assenza di incompatibilità.

Dovrà inoltre presentare l'autocertificazione relativamente a:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- titolo di studio richiesto per l'ammissione;
- residenza e stato di famiglia;
- posizione in ordine agli obblighi militari (per i concorrenti di sesso maschile);
- l'immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate, l'eventuale esistenza di procedimenti penali pendenti;
- eventuali documenti necessari a dimostrare i titoli che, a norma delle vigenti leggi, conferiscono diritto di preferenza alla nomina.

Prima di procedere all'assunzione l'Amministrazione procederà a controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dall'aspirante in sede di presentazione della domanda di ammissione.

I candidati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione al concorso, oltre ad essere soggetti alle sanzioni penali previste per legge, verranno cancellati dalla relativa graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

La mancata presentazione nel termine prescritto anche di uno solo dei documenti obbligatori sopra indicati, produce nel pieno diritto la decadenza dalla nomina.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro contestualmente all'assunzione del servizio che dovrà avvenire nei termini previsti dalle leggi e dai contratti collettivi in vigore.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali sono raccolti dal Comune di Pieve di Bono-Prezzo per lo svolgimento dell'attività di gestione del concorso ed eventualmente ai fini dell'instaurazione e della gestione del rapporto di lavoro, in esecuzione di un compito di interesse pubblico. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Titolare del trattamento è il Comune di Pieve di Bono-Prezzo, con sede a Pieve di Bono-Prezzo, in Via Roma, n. 34 (e-mail: info@comune.pievedibono-prezzo.tn.it, sito internet: www.comune.pievedibono-prezzo.tn.it).

prezzo.tn.it). Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, in Via Torre Verde, n. 23 (e-mail: servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet: www.comunitrentini.it). Si può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 è a disposizione presso il Servizio Segreteria

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni contenute nel Codice degli Enti Locali (CEL), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, nel vigente CCPL, nel Regolamento organico del personale dipendente e nel Regolamento per le procedure di assunzione del personale dipendente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare o prorogare il presente bando di concorso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria comunale (telefono numero 0465-674001).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Alessio Garbato

documento firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005).

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

RISERVE DI POSTI

N. 1 (UNO) posto è prioritariamente riservato ai volontari delle Forze Armate;

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5 comma 4 del D.P.R.

9 maggio 1994 n. 487 e art. 1 della legge 23 novembre 1998 n. 407) e documentazione relativa per la certificazione del titolo

1. INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998, N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N.407.
 - dichiarazione rilasciata dai competenti organi amministrativi attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
2. GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE E AL VALOR CIVILE, QUALORA CESSARI DAL SERVIZIO
 - originale o copia autentica del brevetto;
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa;
3. I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948;
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa;
4. GLI ORFANI DEI CADUTI E I FIGLI DEI MUTILATI, DEGLI INVALIDI E DEGLI INABILI PERMANENTI AL LAVORO PER RAGIONI DI SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO, IVI INCLUSI I FIGLI DEGLI ESERCENTI LE PROFESSIONI SANITARIE, DEGLI ESERCENTI LA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SOCIALE E DEGLI OPERATORI SOCIOSANITARI DECEDUTI IN SEGUITO ALL'INFEZIONE DA SARSCOV-2 CONTRATTA NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA';
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL, da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato;
5. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO IL CONCORSO, LADDOVE NON FRUISCANO DI ALTRO TITOLO DI PREFERENZA IN RAGIONE DEL SERVIZIO PRESTATO
6. MAGGIOR NUMERO DI FIGLI A CARICO
 - certificato di stato di famiglia
7. GLI INVALIDI E I MUTILATI CIVILI CHE NON RIENTRANO NELLA FATTISPECIE DI CUI AL NUMERO 3)
 - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
8. MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE

DELLA FERMA O RAFFERMA

- stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare;
9. GLI ATLETI CHE HANNO INTRATTENUTO RAPPORTI DI LAVORO SPORTIVO CON I GRUPPI SPORTIVI MILITARI E DEI CORPI CIVILI DELLO STATO
- dichiarazione rilasciata dai competenti organi militari o civili attestante l'esercizio del lavoro sportivo.
 - in alternativa, per i gruppi sportivi militari, stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare
10. AVERE SVOLTO, CON ESITO POSITIVO, L'ULTERIORE PERIODO DI PERFEZIONAMENTO PRESSO L'UFFICIO PER IL PROCESSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 50, COMMA 1-QUATER, DEL DECRETO- LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 114;
- dichiarazione rilasciata dall'ufficio giudiziario presso il quale si è svolto il periodo di perfezionamento attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
11. AVERE COMPLETATO, CON ESITO POSITIVO, IL TIROCINIO FORMATIVO PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 37, COMMA 11, DEL DECRETO-LEGGE 6 LUGLIO 2011, N. 98, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 15 LUGLIO 2011, N. 111, PUR NON FACENDO PARTE DELL'UFFICIO PER IL PROCESSO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 50, COMMA 1- QUINQUES, DEL DECRETO-LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 11 AGOSTO 2014, N. 114;
- dichiarazione rilasciata dall'ufficio giudiziario presso il quale si è svolto il tirocinio attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
12. AVERE SVOLTO, CON ESITO POSITIVO, LO STAGE PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 14, DEL DECRETO-LEGGE 21 GIUGNO 2013, N. 69, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 9 AGOSTO 2013, N. 98;
- dichiarazione rilasciata dall'ufficio giudiziario presso il quale si è svolto lo stage attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
13. ESSERE TITOLARE O AVERE SVOLTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE CONFERITI DA ANPAL SERVIZI S.P.A., IN ATTUAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DALL'ARTICOLO 12, COMMA 3, DEL DECRETO-LEGGE 28 GENNAIO 2019, N. 4, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 28 MARZO 2019, N. 26;
- Dichiarazione rilasciata da ANPAL Servizi S.p.a.
14. MINORE ETÀ ANAGRAFICA.

Qualora, anche dopo applicazione del citato D.P.R. 487/1994, sussistono ulteriori parità sarà preferito il candidato appartenente al genere meno rappresentato nella figura professionale o qualifica, ai sensi dell'articolo 100 del CEL (L.R. n. 2/2018 ss.mm.).